



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1539565</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://giurisprudenza.unipv.it/">http://giurisprudenza.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEZZA Ettore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPIGLIO	Cristina	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
2.	CERA	Mario	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
3.	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
4.	DE MAGLIE	Cristina Claudia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
5.	FERRARESI	Marco	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
6.	FUGAZZA	Emanuela	IUS/19	RU	1	Base
7.	GITTI	Angelo	IUS/13	RU	1	Caratterizzante
8.	GIULIANI	Livia	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
9.	GRANELLI	Carlo	IUS/01	PO	1	Base

10.	LARIZZA	Silvia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
11.	MADONNA	Michele	IUS/11	RU	1	Base
12.	MAGNANI	Mariella	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
13.	MARELLI	Fabio Emilio Mario	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
14.	NEGRI	Alba	IUS/02	PO	1	Caratterizzante
15.	RENON	Paolo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
16.	SILVESTRI	Elisabetta	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
17.	STELLA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base
18.	TONOLETTI	Bruno Emilio	IUS/10	PO	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Bevacqua Alessandro [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
Cannuscio Rosalia [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
De Vito Elena [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
Franchi Elisabetta [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
Fregosi Lorenzo [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
Gaino Gaia Raffaella Giorgia [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
Giovinazzo Jessica [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
Fariseo Martina [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
Mocchi Andrea Valdo [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316  
Santino Francesco [giurispv@unipv.it](mailto:giurispv@unipv.it) 0382984316

#### Gruppo di gestione AQ

Giampaolo Azzoni  
Cristina Campiglio  
Ettore Dezza  
Elisa Dusio  
Sergio Seminara  
Giacomo Tagliani

FEDERICA VENTURA .  
DANIELE RUCCO .  
FEDERICO ROSSI .  
SERENA POMA .  
PAOLO PACCHIONI .  
ELENA OTTONELLO .  
MARILINA ORLACCHIO .  
CESARE ALBERTO MUSSI .  
FRANCESCA MONTI .  
ANDREA VALDO MOCCHI .  
ALESSANDRO MIRABELLI .  
FILIPPO MARCHETTI .  
SELENE ANGELA MANDUCA .  
SARA MAGENTA .  
ALESSANDRA MARIA GUARINO .  
MATILDE GOBBO .  
EUGENIA GENOVESE .  
EMANUELA GARISTINA .  
ALESSANDRO FRASCHINI .  
ROBERTA FRANZIA .  
CLAUDIO FERRARI .  
ANDREA FEDERICI .

**Tutor**

VIOLA DEPAU .  
GIULIA DE LUCA .  
ILARIA DE CESARE .  
ELISABETTA CASANO .  
SOFIA BUDANO .  
CATERINA BO .  
ALESSANDRA BELLINI .  
GIULIA BARGIGGIA .  
GIULIA ANGIOLINI .  
Marzia SADDEMI  
Letizia MALINVERNO  
Nicolò Ottavio MASCHERPA  
Chiara GARAVANI  
Sena SANTINI  
Giuseppe Eduardo POLIZZI  
Francesca DE MICHIEL  
Gabriele CONSONNI  
Federica CENCI  
Elisa ANTONIOLI  
Giacomo BRASCHI  
Umberto STEFINI  
Simona SCABROSETTI  
Mariella MAGNANI  
Stefano COLLOCA  
Andrea BOLLANI  
Silvia COCCO  
Giampaolo AZZONI  
Francesco RIGANO  
Paolo RENON  
Bruno Emilio TONOLETTI  
Giovanni STELLA  
Romano ONEDA  
Cristina CAMPIGLIO  
Livia GIULIANI

## Il Corso di Studio in breve

11/04/2017

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di formare un giurista aggiornato e consapevole del ruolo svolto nella società, assicurando una preparazione di livello superiore fondata sulla piena padronanza degli strumenti scientifici e metodologici necessari per un'adeguata impostazione di ogni questione giuridica generale o speciale. Il Corso mira in particolare a garantire, sulla base di solide cognizioni culturali di base, il possesso: a) di una sicura capacità di ragionamento, di analisi e di collegamento tra le varie fonti del diritto; b) della capacità di produrre, anche mediante l'uso di strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego; c) di spiccate capacità di comprensione dei problemi, di approfondimento casistico, di qualificazione giuridica, di rappresentazione delle fattispecie e di valutazione delle circostanze al fine di affrontare con competenza le questioni interpretative e applicative del diritto; d) degli strumenti di base per il costante aggiornamento delle conoscenze professionali.

Il Corso è a ciclo unico e ha la durata di cinque anni, di cui gli ultimi due sono caratterizzati dalla presenza di numerose materie a scelta e di indirizzo, al fine di consentire l'approfondimento di specifici settori di interesse dello studente. Di conseguenza, accanto a una solida preparazione nelle materie storico-filosofiche, comparatistiche e giuridico-economiche e nei settori scientifici di base e caratterizzanti della scienza giuridica (diritto costituzionale, diritto privato, diritto commerciale, diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, diritto amministrativo, diritto penale, diritto del lavoro, diritto processuale), il Corso offre molteplici possibilità di approfondimento in ambiti quali i diritti fondamentali, il diritto di famiglia, il biodiritto, il diritto europeo del lavoro, il diritto islamico, i bilanci societari, il diritto bancario, il rapporto tra diritto, scienze e nuove tecnologie, il diritto dell'ambiente, la lingua del diritto, la medicina legale, e così via. L'attività didattica viene costantemente integrata, anche nel quadro di convenzioni con università estere, attraverso l'organizzazione di seminari, stages, conferenze, attività di tutorato e visite guidate.

Il Corso mira altresì a far acquisire la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con particolare riferimento agli specifici lessici disciplinari. Anche a tale scopo periodicamente vengono organizzati gruppi di studenti che partecipano a concorsi di simulazione processuale (Moot Courts) nazionali e internazionali. Particolare e specifica attenzione è rivolta all'acquisizione di competenze, tecniche e giuridiche, per la comunicazione e la gestione dell'informazione con strumenti e metodi informatici e telematici. È inoltre prevista la possibilità di svolgere periodi di tirocinio presso studi legali o istituzioni ed enti pubblici e privati.

La laurea magistrale in Giurisprudenza è obbligatoria per coloro che intendano svolgere le professioni di avvocato o notaio ovvero accedere ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. I laureati in Giurisprudenza svolgono altresì attività professionale, con riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei contesti in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde, e in particolare nei vari campi delle attività sociali, socio-economiche e politiche ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nelle attività finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione relativa al vigente Ordinamento Didattico del Corso di laurea è stata rinnovata in data 21 maggio 2013 mediante l'invio al Tribunale di Pavia, alla Procura della Repubblica di Pavia, all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Pavia e al Collegio Notarile di Pavia di una Nota del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza con cui si chiedeva di formulare eventuali osservazioni e rilievi in merito, finalizzate in particolare al potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Alla Nota è stata allegata copia dell'Ordinamento Didattico del Corso.

Le parti sociali consultate non hanno ritenuto di muovere rilievi o osservazioni e hanno confermato il parere favorevole in ordine al detto Ordinamento Didattico.

La documentazione relativa alle consultazioni in oggetto è depositata presso l'archivio del Dipartimento di Giurisprudenza.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/06/2017

Calendario degli incontri tenuti con le Parti Sociali

- 19 gennaio 2017, ore 11:00, presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia: incontro tra il Direttore del Dipartimento e il responsabile U.O.C. Affari Legali e Avvocatura dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia (discussione su iniziative didattiche e di ricerca consacrate al Diritto sanitario).
  - 8 febbraio 2017, ore 15:00, presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia: incontro tra il Direttore del Dipartimento, il Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia e il responsabile U.O.C. Affari Legali e Avvocatura dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia (progettazione di iniziative didattiche e di ricerca consacrate al Diritto sanitario).
  - 15 maggio 2017, ore 9:30, presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia: incontro tra il Direttore del Dipartimento e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia (conferma da parte della Procura presso il Tribunale di Pavia dell'approvazione di struttura e contenuti del CdS).
  - 22 maggio 2017, ore 11:00, presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pavia Vigevano e Voghera, Palazzo di Giustizia, piazza del Tribunale, 1, Pavia, incontro tra il Direttore del Dipartimento, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pavia Vigevano e Voghera, il Segretario dell'Ordine e un Consigliere dell'Ordine (conferma da parte dell'Ordine degli Avvocati di Pavia dell'approvazione di struttura e contenuti del CdS; Convenzione sul tirocinio professionale).
- In ordine ai contenuti degli incontri e ai temi discussi si rinvia agli allegati verbali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**Giurista****funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso intende formare giuristi aggiornati e consapevoli del ruolo svolto nella società contemporanea, che sotto il profilo professionale posseggano: a) approfondite conoscenze storiche, economiche, comparatistiche e di teoria generale del diritto che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo nella prospettiva del loro divenire storico e di collocarli nei contesti socio-economici e istituzionali nazionale e internazionale; b) approfondite conoscenze delle culture giuridiche nazionale e internazionale in rapporto alle tematiche utili alla comprensione e alla valutazione dei principi e degli istituti del diritto positivo; c) capacità metodologiche che, anche grazie alla padronanza delle tecniche casistiche, consentano di procedere con consapevolezza all'analisi, alla qualificazione giuridica, alla comprensione e alla rappresentazione dei problemi interpretativi e applicativi del diritto, nonché alla valutazione e all'individuazione delle possibili soluzioni; d) capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego; e) padronanza degli strumenti di base per il costante aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati in Giurisprudenza chiamati a svolgere le tradizionali attività professionali (avvocatura, notariato, magistratura, alta dirigenza pubblica, diplomazia) o collocati in altri contesti lavorativi e professionali di natura sia pubblica che privata svolgono un delicato ruolo di collegamento, nelle realtà in cui si trovano a operare, tra le esigenze e le necessità del corpo sociale nel suo complesso e il sistema normativo che regola e determina il funzionamento di quest'ultimo. Grazie alle proprie competenze, i laureati in Giurisprudenza possono svolgere attività professionale, con funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, in tutti i contesti in cui le specifiche capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde, e in particolare nei vari campi delle attività sociali, socio-economiche, imprenditoriali e politiche ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni di ogni livello, nelle imprese pubbliche e private, nelle attività finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali.

**competenze associate alla funzione:**

Le competenze associate alla funzione utilizzabili nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro sono sintetizzabili nei seguenti punti: a) piena conoscenza del sistema normativo di riferimento; b) capacità metodologiche, tecniche e progettuali in ordine alla interpretazione e all'applicazione delle fonti del sistema normativo di riferimento; c) capacità di contestualizzare le questioni di rilevanza giuridica all'interno del sistema socio-economico e istituzionale di riferimento; d) capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego. Si sottolinea peraltro che una parte consistente dei neolaureati in Giurisprudenza dedica gli anni immediatamente successivi alla laurea alla preparazione degli esami di Stato per accedere alle professioni di avvocato o notaio ovvero per accedere ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. Nei casi delle professioni di avvocato e di notaio si richiede altresì lo svolgimento di un periodo di pratica professionale presso gli studi legali, propedeutica allo svolgimento del prescritto esame di Stato.

**sbocchi occupazionali:**

La laurea magistrale in Giurisprudenza è obbligatoria per coloro che intendano svolgere le professioni di avvocato o notaio ovvero accedere ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. La laurea magistrale consente altresì di svolgere attività professionale e/o di consulenza in un ampio ventaglio di realtà occupazionali e lavorative e più precisamente, in estrema sintesi, nella dirigenza e nella gestione di imprese pubbliche e private, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione e dell'ordinamento giudiziari, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione dello Stato, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione di regioni, province e comuni, negli studi professionali e di consulenza, nelle istituzioni economiche, finanziarie, bancarie e assicurative nazionali e internazionali, nelle organizzazioni internazionali pubbliche e private, nelle organizzazioni onlus e no profit nazionali e internazionali, negli enti e organizzazioni che svolgono attività di mediazione, nelle aziende informatiche, nelle aziende socio-sanitarie, nelle organizzazioni politiche e sindacali.

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Ai fini dell'iscrizione al primo anno di corso è richiesto un diploma di istruzione secondaria superiore o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalle leggi vigenti. L'iscrizione presuppone un'adeguata cultura generale, nonché buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica. Allo scopo di verificare il possesso di tali requisiti, gli studenti iscritti al primo anno di corso sostengono una prova orientativa di ingresso. Tale prova di ingresso non ha carattere selettivo e consiste nella elaborazione di un test a risposta multipla basato su quesiti di comprensione del testo, di lingua italiana, di cultura generale, di storia contemporanea e di logica. I candidati giudicati non idonei rimangono iscritti al primo di corso e non perdono il diritto di iscriversi ai successivi anni di corso. Il mancato superamento della prova comporta l'acquisizione di un debito formativo che lo studente deve saldare in tempo utile per presentarsi alla sessione d'esami prevista al termine del primo semestre del primo anno di corso. A tale scopo gli studenti in debito formativo durante il primo semestre svolgono attività formative e frequentano attività didattiche integrative affiancati da appositi tutori con verifiche in itinere e una verifica finale dei progressi realizzati. Agli studenti che, non avendo superato la prova d'ingresso, non frequentano le attività di recupero o non superano le relative verifiche, non è consentito di sostenere esami di profitto ed essi devono ripresentarsi alle successive prove orientative e di verifica.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

12/06/2017

Per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non è prevista la programmazione locale degli accessi. Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Ateneo.

L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

La preparazione iniziale dello studente di cui al precedente capoverso costituisce oggetto di verifica, nei confronti degli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 o equivalente, attraverso una prova scritta, da svolgersi all'inizio del primo semestre, relativa ad argomenti istituzionali di carattere generale e volta ad accertare il livello delle conoscenze possedute. All'inizio del secondo semestre si svolge una seconda analoga prova riservata agli studenti che non abbiano sostenuto la prima prova o che, non avendola superata, non abbiano estinto il debito di preparazione iniziale nelle forme previste al seguente capoverso.

Qualora la prova non abbia dato esito positivo, la Commissione, all'uopo annualmente istituita dal Dipartimento di Giurisprudenza, indica allo studente in debito di preparazione iniziale lo svolgimento di attività formative seminariali ovvero la frequenza ad attività didattiche integrative consistenti in lezioni frontali (sempre relative ad argomenti istituzionali di carattere generale), fissando una prima verifica, da svolgersi in forma di test scritto o di colloquio orale, al termine del primo semestre di lezioni e una seconda verifica al termine del secondo semestre.

Allo studente in debito di preparazione iniziale che non abbia superato la verifica non è consentito sostenere esami di profitto.

La prova scritta di verifica della preparazione iniziale dello studente non deve essere svolta in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio dell'Ateneo o di altri Atenei, o in caso di rivalutazione della carriera o di seconda laurea.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici necessari per un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie. Nel perseguimento di tali scopi, il Corso di laurea magistrale e gli insegnamenti in esso impartiti mirano ad assicurare piena conoscenza e consapevolezza delle tecniche di comprensione, di interpretazione e di argomentazione giuridica.

Le materie impartite nel primo anno di corso sono destinate a costituire la base di ogni preparazione tanto tecnica che culturale in ambito giuridico, e mirano da una parte a fornire a chi si avvicina spesso per la prima volta al mondo del diritto gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici di tale ambito scientifico, dall'altra a sviluppare nel singolo studente non solo le capacità di apprendimento ma anche la consapevolezza del divenire dei sistemi giuridici e delle relative fonti anche in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico, economico e linguistico. Le materie impartite nei successivi anni di corso intendono a loro volta dotare il giurista delle nozioni, delle metodologie e degli strumenti, anche di natura informatica, indispensabili per svolgere la propria attività lavorativa a 360 gradi, da un lato assicurando la piena conoscenza e il dominio di tutti gli ambiti giuridici fondamentali (tanto pubblicistici che privatistici ovvero di natura internazionalistica e comunitaria), dall'altro lato consentendo una ampia duttilità, finalizzata al conseguimento di una immediata padronanza di ambiti specifici e direttamente utilizzabile anche in termini di abilità comunicative nell'attività professionale. A tale proposito, la scelta di prevedere, negli ultimi due anni del corso, un cospicuo numero di materie di indirizzo e specialistiche consente al Corso di laurea di fornire una adeguata personalizzazione della preparazione, mirata verso le attitudini e gli obiettivi professionali dello studente.

Ai fini indicati, il curriculum del Corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline da ciascuno degli ambiti disciplinari di cui alla tabella allegata al d.m. 25 novembre 2005, e assicura la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe;
  - utilizza le discipline previste negli ambiti di materie affini, integrative e di indirizzo per connotare la formazione resa all'interno di ognuno dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
  - assicura la coerenza ad un processo formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastarne l'obsolescenza nonché a garantire una consistente e persistente fecondità delle conoscenze e delle competenze acquisite;
  - promuove, per consentirne l'utilizzazione anche nei corsi di formazione post laurea per le professioni legali e mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e della consapevolezza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica, del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.
- Gli ambiti occupazionali cui tende il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono: avvocatura, magistratura e notariato; avvocatura dello Stato; impieghi professionali di rango superiore e direttivo nella pubblica amministrazione (ivi comprese la carriera diplomatica e consolare); impieghi professionali in ambito giuridico-amministrativo e giuridico-economico nel settore privato; insegnamento e ricerca nell'Università.

#### QUADRO A4.b.1

#### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi



## Conoscenza e capacità di comprensione

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### AREA GENERICA

##### Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, accanto ad approfondite conoscenze relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti propri della scienza del diritto, una cultura giuridica che, coniugando gli ambiti più spiccatamente teorici con la specifica preparazione professionale, risulti fondata: a) sulla conoscenza dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali; b) sulla conoscenza delle metodologie che consentano la comprensione e la capacità di elaborazione, di interpretazione e di esposizione critica dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali; c) sulla piena consapevolezza delle connesse problematiche storiche, filosofiche, sociali ed economiche; d) sull'aggiornata e approfondita conoscenza e comprensione degli ambiti di sviluppo e di rinnovamento anche metodologico e tecnico della scienza del diritto; e) sulle conoscenze e sulla comprensione degli strumenti metodologici che, anche in contesti di ricerca scientifica, consentano di sviluppare e applicare idee, principi e soluzioni originali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante una attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti, visite e stages presso studi professionali, enti e istituzioni di natura sia pubblica che privata) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS Pavia, altri dipartimenti) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La preparazione si svolge interamente su libri di testo avanzati e con l'indispensabile sussidio delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali. La padronanza delle conoscenze e capacità in parola viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento e la redazione di una tesi di laurea che presenti caratteri di originalità e di approfondimento critico e scientifico.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative previste dal corso di laurea,

- la capacità di utilizzare terminologia, definizioni, concetti e istituti propri della scienza del diritto;
- la capacità di individuare e conoscere testi normativi, giurisprudenziali, dottrinali e documentali;
- la capacità di elaborare, interpretare, applicare ed esporre criticamente testi normativi, giurisprudenziali, dottrinali e documentali;
- la capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici normativi, amministrativi, negoziali o processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego;
- la capacità di cogliere e di avere consapevolezza delle problematiche storiche, filosofiche, sociali ed economiche connesse con l'attività del giurista;
- la capacità di contestualizzare le questioni di rilevanza giuridica all'interno del sistema socio-economico e istituzionale di riferimento;
- la capacità di comprendere gli ambiti di sviluppo e di rinnovamento contenutistico e metodologico della scienza del diritto, anche sotto un profilo internazionale;
- la capacità di applicare gli strumenti metodologici che, anche in contesti di ricerca scientifica, consentano di sviluppare e applicare idee, principi e soluzioni originali.

L'insieme delle capacità testé descritte e le connesse competenze culturali, tecniche e professionali corrispondono a quelle richieste per accedere (tramite il superamento, ove previsto, dell'apposito Esame di Stato): a) alle professioni di avvocato e notaio; b) ai ruoli della magistratura, della dirigenza pubblica e della carriera diplomatica; c) alle ulteriori attività

professionali, pubbliche e private, denotate da elevata responsabilità e inserite in contesti più ampi o interdisciplinari, nei quali le capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde anche nei confronti di tematiche non familiari e di problemi nuovi. Tra le attività professionali indicate sub c) sono ricomprese le attività che appartengono ai campi socio-economici e politici e che vengono svolte nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private e negli studi professionali, nelle attività economiche e finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali e nel mondo della ricerca scientifica.

L'acquisizione delle capacità e competenze in oggetto viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami dei singoli insegnamenti e la redazione di una tesi di laurea che presenti caratteri di originalità e di approfondimento critico e scientifico, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati e a competizioni internazionali (Moot Courts), la partecipazione a seminari e a altre attività di approfondimento, lo svolgimento presso studi professionali, enti e istituzioni di natura sia pubblica che privata di attività di specifico profilo giuridico in occasione di eventuali stages complementari al percorso didattico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE 1<sup>a</sup> parte (*modulo di DIRITTO COMMERCIALE 2<sup>a</sup> parte*) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE 2<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 1<sup>a</sup> parte (*modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 2<sup>a</sup> parte*) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO PENALE 1<sup>a</sup> parte (*modulo di DIRITTO PENALE 2<sup>a</sup> parte*) [url](#)

DIRITTO PENALE 2<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1<sup>a</sup> parte (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2<sup>a</sup> parte*) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI [url](#)

ARBITRATO, MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE ASSISTITA [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO E LETTERATURA [url](#)

ETICA APPLICATA [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

PROCEDURA PENALE 1<sup>a</sup>parte (*modulo di PROCEDURA PENALE 2<sup>a</sup>parte*) [url](#)

STORIA DELLE MAFIE ITALIANE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ. [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLE SUCCESSIONI [url](#)

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [url](#)

DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES [url](#)

I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' [url](#)

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

BIODIRITTO [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

PROCEDURA PENALE 2<sup>a</sup>parte [url](#)

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO [url](#)

COMPLEMENTI DI CULTURA GIURIDICA [url](#)

DIRITTO PRIVATO EUROPEO: IL CONTRATTO DEI CONSUMATORI [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI LOGICA [url](#)

PROGRESSO UMANO E SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)  
 DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE [url](#)  
 DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)  
 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)  
 DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE [url](#)  
 DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE [url](#)  
 DIRITTO DELLE PROVE PENALI [url](#)  
 DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI [url](#)  
 DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)  
 MEDICINA LEGALE [url](#)  
 STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)  
 STORIA COSTITUZIONALE [url](#)  
 DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI [url](#)  
 DIRITTO PENALE ROMANO [url](#)  
 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO [url](#)  
 FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare le conoscenze e i dati propri dell' ambito giuridico, ma anche la capacità di elaborare ed esprimere criticamente, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, giudizi autonomi, originali e personali sia nei casi ricompresi nei contesti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso stesso sia nei casi in cui tali contesti interagiscano con ambiti di differente natura, dimostrando in tal modo di avere acquisito anche le capacità di integrare le proprie conoscenze e di gestire situazioni complesse.

Al fine di conseguire tali obiettivi, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel percorso del corso di laurea a settori storici, filosofici, economici, comparatistici, bioetici, tecnologici, informatici e linguistici, che sono posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira a sviluppare nello studente la piena consapevolezza del ruolo del giurista nella società e ad accrescerne la cultura specifica, la capacità critico-elaborativa e gli interessi, fornendogli altresì gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio anche in ordine ai temi sociali, scientifici ed etici connessi all'attività del giurista e in particolare alle responsabilità che a quest'ultimo spettano in tali ambiti.

**Abilità comunicative**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le abilità comunicative proprie del giurista, che non si limita a sviluppare competenze tecnico-scientifiche, culturali e professionali, ma le mette a disposizione - sia come privato professionista sia rivestendo rilevanti ruoli pubblici - di una vasta gamma di destinatari interessati alla risoluzione di un ampio e complesso ventaglio di questioni e problemi di natura e rilevanza giuridiche.

A tale fine, la metodologia di insegnamento prevista dal corso di laurea - consistente in un itinerario scientifico-culturale che prevede non solo lezioni frontali ma anche seminari, esercitazioni, simulazioni, stages e attività di tutorato, unitamente a percorsi di apprendimento di nozioni di informatica e di perfezionamento della conoscenza di almeno una lingua straniera - risulta in grado di porre lo studente in condizione di comunicare le proprie conoscenze a 360 gradi, manifestando le proprie competenze a un pubblico indifferenziato di specialisti e non specialisti. Tale platea si rivolge al giurista come a uno professionista di alto profilo non solo dotato di specifiche conoscenze

tecnico-scientifiche ma altresì capace, appunto mediante le proprie abilità comunicative, di mettere tali conoscenze al servizio di singoli, di comunità e di istituzioni pubbliche e private, in particolare illustrando in modo chiaro, critico e privo di ambiguità a tutti gli interessati non solo le conclusioni alle quali pervenire in ordine alle singole questioni, ma anche la natura delle stesse, la ratio dei dati normativi e il complesso di conoscenze che stanno alla base dell'itinerario argomentativo seguito nella risoluzione dei problemi e nella decisione delle controversie.

### Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere sviluppato idonee capacità di apprendimento che consentano non solo di provvedere nel tempo al costante aggiornamento delle conoscenze professionali ma anche di continuare nell'attività di studio e di perfezionamento tecnico-scientifico in modo autodiretto o autonomo, anche in vista delle prove di ingresso nelle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali e nei Dottorati ovvero del sostenimento degli Esami di Stato per l'accesso alle professioni di avvocato e di notaio, alla magistratura, alla carriera diplomatica e consolare e ai ruoli dirigenti dell'amministrazione pubblica statale e territoriale. Tali capacità sono acquisite da un lato mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, dall'altro tramite ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito giuridico, con particolare riferimento alle esercitazioni, agli approfondimenti in sede seminariale e allo studio di casi pratici, eventualmente abbinato a eventi di simulazione degli stessi e alla partecipazione alle competizioni internazionali di simulazione processuale (Moot Courts). Un ruolo privilegiato in ordine allo sviluppo di autonome capacità di apprendimento è svolto da apposite attività di tutorato finalizzate all'illustrazione delle metodologie di studio dei testi e delle fonti e delle tecniche di approfondimento anche casistico delle tematiche e delle questioni di natura giuridica.

## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

La prova finale (cui sono attribuiti 15 crediti) consiste nella redazione, presentazione e discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore che presenti un originale e approfondito studio di un tema giuridico. La redazione della tesi di laurea è preceduta e accompagnata dalle due attività formative denominate Complementi di cultura giuridica (cui sono attribuiti 9 crediti) e Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea (cui sono attribuiti 6 crediti). Scopo della prima è fornire al candidato un opportuno approfondimento della materia nella quale egli abbia scelto di redigere la tesi di laurea e di perfezionarne altresì le capacità di elaborazione e redazione scritta di una dissertazione a contenuto giuridico. Scopo della seconda è sviluppare le necessarie competenze tecnico-scientifiche di ricerca bibliografica - anche con strumenti informatici - in ambito giuridico. La dissertazione di laurea è discussa in seduta pubblica dinanzi a una commissione di docenti della quale fanno parte il relatore e un correlatore. La commissione esprime in centodecimi, con eventuale lode, la valutazione complessiva, alla luce di una media pesata dei crediti conseguiti nelle varie attività formative.

## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

22/04/2017

L'esame finale, svolto in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea magistrale nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno sette docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua

assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea scritta predisposta dallo studente in modo originale sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.

La redazione della tesi di laurea è preceduta e accompagnata dallo svolgimento di due attività formative denominate Complementi di cultura giuridica (cui sono attribuiti 9 CFU) e Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea (cui sono attribuiti 6 CFU). Scopo della prima è fornire al candidato un opportuno approfondimento della materia nella quale egli abbia scelto di redigere la tesi di laurea e di perfezionarne altresì le capacità di elaborazione e redazione scritta di una dissertazione a contenuto giuridico. Scopo della seconda è sviluppare le necessarie competenze tecnico-scientifiche di ricerca bibliografica in ambito giuridico anche mediante strumenti informatici.

La tesi di laurea, a cui sono attribuiti 15 CFU, consta di un elaborato di approfondimento di tematiche giuridiche e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, inserite nel Piano di studio approvato.

La tesi di laurea è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

La tesi di laurea è sottoposta alla previa valutazione di un docente designato dal Direttore del Dipartimento che assume le funzioni di correlatore. Il correlatore che non faccia parte della Commissione di laurea trasmette al Presidente della stessa una breve relazione scritta nella quale esprime la propria valutazione in ordine all'elaborato presentato dal candidato.

L'assegnazione di una tesi di laurea non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.

I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate è superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni al progressivo espletamento di quelle in corso.

Su richiesta dello studente e previa sua indicazione preferenziale di cinque insegnamenti, l'attribuzione dell'argomento della tesi di laurea può avvenire a opera della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, che nomina allo scopo il relatore.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di aggiungere più di cinque punti preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.

Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare nella redazione delle tesi di laurea i fenomeni del plagio e dello scorretto utilizzo di prodotti dell'altrui ingegno.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: [http://dsg-4eea.kxcdn.com/images/Regolamento\\_Didattico\\_LM%20Giurisprudenza.pdf](http://dsg-4eea.kxcdn.com/images/Regolamento_Didattico_LM%20Giurisprudenza.pdf)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://dsg.unipv.it/didattica/orario-dei-corsi.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://dsg.unipv.it/didattica/appelli.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://dsg.unipv.it/didattica/sedute-di-laurea.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	COSTANZA MARIA	PO	9	60	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			5	40	

3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	MONTAGNA ELENA MARIA	RU	5	40
4.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	AZZONI GIAMPAOLO	PO	9	60

#### QUADRO B4

#### Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Dipartimento di Giurisprudenza

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche del Dipartimento di Giurisprudenza

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Studio

#### QUADRO B4

#### Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

#### QUADRO B5

#### Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di 15/05/2017



primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

**Consulenza individuale:** i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

**Counseling:** il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

**Test di orientamento:** il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

**Materiale informativo:** il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

**Incontri di Area:** nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

**Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente:** l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

**Conferenze tematiche:** i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

**Settimane di preparazione:** nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Libretto orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani

19/04/2017

di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per l'anno accademico 2017/18 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea. Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa. Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

06/06/2017

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universidad de Belgrano (Buenos Aires ARGENTINA)	25/10/2011	7	Doppio

24/05/2017

#### Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2016

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2016

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari Almalaurea di valutazione delle esperienze di tirocinio verranno somministrati a conclusione delle attività del gruppo di lavoro dedicato, che prevede tra i suoi componenti, oltre ad Almalaurea, l'Università di Pavia e altri atenei lombardi."



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

24/05/2017

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2017

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige i rapporti di riesame (annuale e ciclico). Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del CdS, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato istituito con Decreto Direttoriale d'urgenza n. 3/2013 del 14 febbraio 2013, ratificato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 26 febbraio 2013. La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza sulla base delle esigenze contingenti. Il Gruppo di Gestione è composto dal Responsabile del CdS, con compiti di Coordinatore, da uno o più docenti del CdS, e da un Rappresentante degli studenti del CdS.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/04/2017

Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche. Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce altresì nel corso dell'anno accademico quando sia chiamato a porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e ogniqualvolta se ne presenti la necessità. A tale proposito si precisa che il Gruppo di gestione della qualità agisce in stretta collaborazione da un lato con gli organi del Dipartimento di Giurisprudenza (Direttore, Vicedirettore, Giunta, Consiglio, Commissione Paritetica) e le rappresentanze studentesche, dall'altro con le Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, con la Segreteria Studenti e con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

In ordine agli specifici adempimenti connessi alla compilazione della scheda SUA-CdS, l'attività di implementazione si svolge sotto la direzione del Responsabile del CdS e delle apposite Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, che organizzano l'opera dei soggetti che collaborano a tale attività, rappresentati in primo luogo dai componenti del Gruppo di gestione della qualità e inoltre dai soggetti e dalle strutture in grado di trasmettere i dati necessari e di fornire le opportune informazioni (organi del Dipartimento, rappresentanze studentesche, altri portatori di interessi, Segreteria Studenti, Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo).

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, dei dati relativi agli esiti occupazionali e di ogni altro elemento che possa concorrere a definire l'organizzazione e la gestione della qualità del CdS sono svolte: a) ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche; b) straordinariamente ogniqualvolta se ne presenti le necessità. In entrambe i casi, le attività di monitoraggio sono legate alla disponibilità di dati aggiornati.

Per quanto riguarda le azioni correttive proposte nei Rapporti di riesame, si precisa che esse per il 2017 sono costituite:

- a) da una maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova;
- b) dal potenziamento e da una maggiore personalizzazione delle attività di tutorato (anche mediante l'assegnazione di un docente di riferimento che accompagni tutto il corso degli studi) e dall'istituzioni di corsi serali che forniscano agli studenti supporto e occasioni di recupero e di approfondimento, anche al fine di limitare il numero degli abbandoni al primo anno e aumentare contestualmente in numero dei crediti acquisiti;
- c) dal potenziamento delle strutture Wi-Fi;
- d) dall'incremento dell'offerta di convenzioni per stage e tirocini;
- e) dal miglioramento delle strutture informative del CdS in ordine all'entrata nel mondo del lavoro;
- f) dalla realizzazione di convenzioni con gli ordini professionali di convenzioni finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare;
- g) dall'adeguamento dei carichi di lavoro dei singoli insegnamenti;
- h) dalla verifica degli orari di apertura delle strutture;

Al fine di monitorare l'efficacia delle suddette azioni correttive, il Gruppo di gestione della qualità opera secondo le seguenti modalità.

- Nel caso sub a), controlla l'effettiva maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e l'esito dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova.
- Nel caso sub b), verifica la messa in opera delle azioni di potenziamento e di personalizzazione delle attività di tutorato, con speciale riguardo per l'assegnazione di docenti di riferimento e per l'efficacia dei corsi serali.
- Nel caso sub c) verifica l'adeguatezza del nuovo parco macchine delle aule informatiche e delle nuove strutture Wi-Fi.
- Nel caso sub d) ed e), esamina l'incremento dell'offerta di convenzioni e lo sviluppo delle strutture informative relative all'entrata nel mondo del lavoro.
- Nel caso sub f) verifica la realizzazione e/o lo stato di attuazione di convenzioni con gli ordini professionali di convenzioni finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare.
- Nel caso sub g) prosegue nell'azione di verifica dei carichi di lavoro.
- Nel caso sub h) verifica la situazione degli orari di apertura delle strutture.



l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://giurisprudenza.unipv.it/">http://giurisprudenza.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEZZA Ettore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMPIGLIO	Cristina	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE 2. DIRITTO INTERNAZIONALE 3. ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
2.	CERA	Mario	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE 1 <sup>a</sup> parte 2. DIRITTO COMMERCIALE 2 <sup>a</sup> parte
3.	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO 2. DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE
4.	DE MAGLIE	Cristina Claudia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE 1 <sup>a</sup> parte
5.	FERRARESI	Marco	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO 2. DIRITTO DEL LAVORO
6.	FUGAZZA	Emanuela	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DELLE CODIFICAZIONI
7.	GITTI	Angelo	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
8.	GIULIANI	Livia	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE PROVE PENALI 2. PROCEDURA PENALE 1 <sup>a</sup> parte

9.	GRANELLI	Carlo	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE
10.	LARIZZA	Silvia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. CRIMINOLOGIA 2. DIRITTO PENALE 2 <sup>a</sup> parte
11.	MADONNA	Michele	IUS/11	RU	1	Base	1. DIRITTO ECCLESIASTICO 2. DIRITTO CANONICO
12.	MAGNANI	Mariella	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO 2. DIRITTO DEL LAVORO
13.	MARELLI	Fabio Emilio Mario	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO FALLIMENTARE 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1 <sup>a</sup> parte
14.	NEGRI	Alba	IUS/02	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI 2. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI
15.	RENON	Paolo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. PROCEDURA PENALE 2 <sup>a</sup> parte
16.	SILVESTRI	Elisabetta	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO 2. ARBITRATO, MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE ASSISTITA 3. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 <sup>a</sup> parte
17.	STELLA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II
18.	TONOLETTI	Bruno Emilio	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 <sup>a</sup> parte

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bevacqua	Alessandro	giurispv@unipv.it	0382984316
Cannuscio	Rosalia	giurispv@unipv.it	0382984316
De Vito	Elena	giurispv@unipv.it	0382984316

Franchi	Elisabetta	giurispv@unipv.it	0382984316
Fregosi	Lorenzo	giurispv@unipv.it	0382984316
Gaino	Gaia Raffaella Giorgia	giurispv@unipv.it	0382984316
Giovinazzo	Jessica	giurispv@unipv.it	0382984316
Fariseo	Martina	giurispv@unipv.it	0382984316
Mocchi	Andrea Valdo	giurispv@unipv.it	0382984316
Santino	Francesco	giurispv@unipv.it	0382984316

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Azzoni	Giampaolo
Campiglio	Cristina
Dezza	Ettore
Dusio	Elisa
Seminara	Sergio
Tagliani	Giacomo

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VENTURA	FEDERICA	.
RUCCO	DANIELE	.
ROSSI	FEDERICO	.
POMA	SERENA	.
PACCHIONI	PAOLO	.
OTTONELLO	ELENA	.
ORLACCHIO	MARILINA	.
MUSSI	CESARE ALBERTO	.
MONTI	FRANCESCA	.

MOCCHI	ANDREA VALDO	.
MIRABELLI	ALESSANDRO	.
MARCHETTI	FILIPPO	.
MANDUCA	SELENE ANGELA	.
MAGENTA	SARA	.
GUARINO	ALESSANDRA MARIA	.
GOBBO	MATILDE	.
GENOVESE	EUGENIA	.
GARISTINA	EMANUELA	.
FRASCHINI	ALESSANDRO	.
FRANCIA	ROBERTA	.
FERRARI	CLAUDIO	.
FEDERICI	ANDREA	.
DEPAU	VIOLA	.
DE LUCA	GIULIA	.
DE CESARE	ILARIA	.
CASANO	ELISABETTA	.
BUDANO	SOFIA	.
BO	CATERINA	.
BELLINI	ALESSANDRA	.
BARGIGGIA	GIULIA	.
ANGIOLINI	GIULIA	.
SADDEMI	Marzia	.
MALINVERNO	Letizia	.
MASCHERPA	Nicolò Ottavio	.
GARAVANI	Chiara	.
SANTINI	Sena	.
POLIZZI	Giuseppe Eduardo	.
DE MICHIEL	Francesca	.
CONSONNI	Gabriele	.
CENCI	Federica	.
ANTONIOLI	Elisa	.
BRASCHI	Giacomo	.

STEFINI	Umberto
SCABROSETTI	Simona
MAGNANI	Mariella
COLLOCA	Stefano
BOLLANI	Andrea
COCCO	Silvia
AZZONI	Giampaolo
RIGANO	Francesco
RENON	Paolo
TONOLETTI	Bruno Emilio
STELLA	Giovanni
ONEDA	Romano
CAMPIGLIO	Cristina
GIULIANI	Livia
SILVESTRI	Elisabetta
DE MAGLIE	Cristina Claudia

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
Studenti previsti	231



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0140000PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	28/04/2006
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	09/05/2006
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2006
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2006
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	-
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*



*Linee guida per i corsi di studio non telematici*

*Linee guida per i corsi di studio telematici*

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221704556	<b>ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Lorenzo RAMPA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	60
2	2013	221704558	<b>ARBITRATO, MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE ASSISTITA</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	30
3	2013	221700063	<b>BIODIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Giampaolo AZZONI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	30
4	2013	221700064	<b>CRIMINOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Silvia LARIZZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	60
5	2015	221700699	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte) <i>semestrale</i>	IUS/10	Giulia AVANZINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	60
6	2015	221700700	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Bruno Emilio TONOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	60
7	2013	221700065	<b>DIRITTO BANCARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Alessandra ROSA		60
8	2013	221704559	<b>DIRITTO CANONICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Michele MADONNA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/11	30
			<b>DIRITTO CIVILE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Carlo		

9	2014	221700343	<i>semestrale</i>	IUS/01	GRANELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	72
10	2016	221702149	<b>DIRITTO COMMERCIALE 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte) <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario CERA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	60
11	2016	221702150	<b>DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario CERA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	60
12	2014	221700344	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Marco FERRARESI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/07	12
13	2014	221700344	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Mariella MAGNANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	60
14	2013	221700069	<b>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Laura CESARIS		60
15	2016	221702151	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Giulia ROSSOLILLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	60
16	2013	221700070	<b>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea BELVEDERE		60
17	2013	221700071	<b>DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Giuseppe ZANARONE		30
18	2014	221700394	<b>DIRITTO DELLE PROVE PENALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Livia GIULIANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/16	30
19	2013	221704586	<b>DIRITTO DELLE SUCCESSIONI</b>	IUS/01	Umberto STEFINI <i>Professore</i>	IUS/01	30

		<i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>		
20	2013	221700072	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato	30
21	2013	221700073	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Michele MADONNA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/11 60
22	2013	221700074	<b>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Marco FERRARESI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/07 20
23	2013	221700074	<b>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Mariella MAGNANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07 20
24	2013	221700074	<b>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Andrea BOLLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07 20
25	2013	221700075	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Emilio Mario MARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15 60
26	2013	221700076	<b>DIRITTO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Luigi Carlo UBERTAZZI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04 60
27	2016	221702152	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CAMPIGLIO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13 36
28	2016	221702152	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Angelo GITTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13 36

29	2013	221700077	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CAMPIGLIO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	60
30	2013	221700078	<b>DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Alba NEGRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/02	30
31	2015	221700701	<b>DIRITTO PENALE 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO PENALE 2^ parte) <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Cristina Claudia DE MAGLIE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	60
32	2015	221700702	<b>DIRITTO PENALE 2^ parte</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Silvia LARIZZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	20
33	2015	221700702	<b>DIRITTO PENALE 2^ parte</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Sergio SEMINARA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	40
34	2014	221700403	<b>DIRITTO PENALE ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Valerio MAROTTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	30
35	2013	221700129	<b>DIRITTO PRIVATO EUROPEO: IL CONTRATTO DEI CONSUMATORI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Alessandro D'ADDA <i>Professore Ordinario</i> <i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	IUS/01	30
36	2015	221700703	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte) <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Emilio Mario MARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	60
37	2015	221700704	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	60

38	2013	221700080	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	60
39	2016	221702153	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	Andrea GRATTERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	30
40	2016	221702153	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	Giovanni Andrea SACCO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	30
41	2013	221700100	<b>DIRITTO REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Bruno Emilio TONOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	30
42	2013	221700100	<b>DIRITTO REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Giuditta MATUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	30
43	2015	221700705	<b>DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Dario Giuseppe MANTOVANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	36
44	2015	221700705	<b>DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Luigi PELLECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	36
45	2013	221700130	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Silvia CIPOLLINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	60
46	2013	221704560	<b>DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Silvia CIPOLLINA <i>Professore Ordinario</i> Giulia AVANZINI	IUS/12	30
47	2013	221704562	<b>DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE</b>	IUS/10		IUS/10	60

		<i>semestrale</i>			<i>Professore Associato confermato</i>		
48	2013	221700083	<b>DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Amedeo SANTOSUOSSO		60
49	2013	221700117	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Stefano COLLOCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	60
50	2014	221700349	<b>GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Francesco RIGANO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	60
51	2013	221700340	<b>I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA'</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Luigi MIGLIAVACCA		30
52	2016	221702154	<b>INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Romano ONEDA		60
53	2017	221704571	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Maria COSTANZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	60
54	2016	221702155	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni STELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	60
55	2013	221700086	<b>LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Bruno Emilio TONOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	10
56	2013	221700086	<b>LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Dario Giuseppe MANTOVANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	10
57	2013	221700086	<b>LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Luigi PELLECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	10

58	2017	221704579	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		40
59	2017	221704577	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Elena Maria MONTAGNA <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	40
60	2013	221700088	<b>MEDICINA LEGALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Cristiano BARBIERI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	MED/43	30
61	2013	221700089	<b>ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CAMPIGLIO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	30
62	2013	221700089	<b>ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Paolo RENON <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	30
63	2014	221700353	<b>PROCEDURA PENALE</b> <b>1^parte</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Livia GIULIANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/16	60
64	2013	221700136	<b>PROCEDURA PENALE</b> <b>2^parte</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Paolo RENON <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	60
65	2016	221702156	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Alba NEGRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/02	60
66	2016	221702157	<b>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Stefano COLLOCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	60
67	2014	221700445	<b>STORIA COSTITUZIONALE</b>	IUS/08	Ernesto		30



		<i>semestrale</i>		BETTINELLI		
		<b>STORIA DEL DIRITTO</b>		Valerio		
68	2013	221704565 <b>ROMANO</b>	IUS/18	MAROTTA	IUS/18	60
		<i>semestrale</i>		<i>Professore</i>		
				<i>Ordinario</i>		
				<b>Docente di</b>		
				<b>riferimento</b>		
69	2015	221700706 <b>STORIA DELLE</b>	IUS/19	Emanuela	IUS/19	12
		<b>CODIFICAZIONI</b>		FUGAZZA		
		<i>semestrale</i>		<i>Ricercatore</i>		
				<i>confermato</i>		
70	2015	221700706 <b>STORIA DELLE</b>	IUS/19	Ettore DEZZA	IUS/19	60
		<b>CODIFICAZIONI</b>		<i>Professore</i>		
		<i>semestrale</i>		<i>Ordinario</i>		
71	2017	221704583 <b>TEORIA GENERALE DEL</b>	IUS/20	Giampaolo	IUS/20	60
		<b>DIRITTO</b>		AZZONI		
		<i>semestrale</i>		<i>Professore</i>		
				<i>Ordinario</i>		
					ore totali	3110

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	28	18	18 - 18
	<i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI (4 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	15	15 - 15
	<i>INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	43	25	25 - 25
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>DIRITTO CIVILE (4 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	49	28	28 - 28
	<i>STORIA DELLE CODIFICAZIONI (3 anno) - 12 CFU</i>			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DIRITTO ROMANO (3 anno) - 12 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			86	86 - 86

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO 1^ parte (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	18	18 - 18
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte (3 anno) - 18 CFU - obbl</i>			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE 1^ parte (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	24	15	15 - 15
	<i>DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte (2 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 9
	IUS/02 Diritto privato comparato <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU</i>			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 15
	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Internazionalistico	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (4 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE 1^ parte (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	24	15	15 - 15
	<i>DIRITTO PENALE 2^ parte (3 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1^ parte (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	14	14	14 - 14
	<i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale <i>PROCEDURA PENALE 1^parte (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>	14	14	14 - 14
	<i>PROCEDURA PENALE 2^parte (5 anno) - 5 CFU - obbl</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	130	130 - 130	
<b>Attività di sede e altre</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU</b>
	<b>Ins</b>	<b>Off</b>	<b>Rad</b>
IUS/01 Diritto privato			
<i>DIRITTO CIVILE (4 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
<i>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (4 anno) - 6 CFU</i>			
<i>DIRITTO DELLE SUCCESSIONI (4 anno) - 3 CFU</i>			
<i>DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI (4 anno) - 3 CFU</i>			
<i>COMPLEMENTI DI CULTURA GIURIDICA (5 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
<i>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (5 anno) - 6 CFU</i>			
<i>DIRITTO DELLE SUCCESSIONI (5 anno) - 3 CFU</i>			
<i>DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI (5 anno) - 3 CFU</i>			
IUS/02 Diritto privato comparato			
<i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (4 anno) - 6 CFU</i>			
<i>DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI (4 anno) - 3 CFU</i>			
<i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (5 anno) - 6 CFU</i>			
<i>DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI (5 anno) - 3 CFU</i>			
IUS/04 Diritto commerciale			
<i>DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (4 anno) - 3 CFU</i>			
<i>DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno) - 6 CFU</i>			
<i>I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' (4 anno) - 3 CFU</i>			
<i>DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno) - 6 CFU</i>			
<i>DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (5 anno) - 3 CFU</i>			
<i>I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' (5 anno) - 3 CFU</i>			
IUS/05 Diritto dell'economia			
<i>DIRITTO BANCARIO (4 anno) - 6 CFU</i>			
<i>DIRITTO BANCARIO (5 anno) - 6 CFU</i>			
IUS/07 Diritto del lavoro			
<i>DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (4 anno) - 6 CFU</i>			
<i>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO (4 anno) - 6 CFU</i>			

*DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/08 Diritto costituzionale

*GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI (4 anno) - 1 CFU - obbl*

*DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (4 anno) - 6 CFU*

*STORIA COSTITUZIONALE (4 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (5 anno) - 6 CFU*

*STORIA COSTITUZIONALE (5 anno) - 3 CFU*

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

*DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE (4 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE (5 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO REGIONALE (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO REGIONALE (4 anno) - 6 CFU*

IUS/10 Diritto amministrativo

*DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE (5 anno) - 6 CFU*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

*DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO CANONICO (5 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO ECCLESIASTICO (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO CANONICO (4 anno) - 3 CFU*

Attività formative  
affini o integrative

376 46 46 -  
46

IUS/13 Diritto internazionale

*DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 3 CFU - obbl*

*DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (4 anno) - 6 CFU*

*ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU*

*ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU*

IUS/15 Diritto processuale civile

*DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2<sup>a</sup> parte (3 anno) - 1 CFU - obbl*

*DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO (5 anno) -*

6 CFU

*DIRITTO FALLIMENTARE (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO FALLIMENTARE (4 anno) - 6 CFU*

IUS/16 Diritto processuale penale

*DIRITTO DELLE PROVE PENALI (4 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (4 anno) - 6 CFU*

*PROCEDURA PENALE 2<sup>a</sup> parte (5 anno) - 1 CFU - obbl*

*DIRITTO DELLE PROVE PENALI (5 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (5 anno) - 6 CFU*

IUS/17 Diritto penale

*DIRITTO PENALE COMMERCIALE (4 anno) - 6 CFU*

*CRIMINOLOGIA (4 anno) - 6 CFU*

*MEDICINA LEGALE (4 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO PENALE COMMERCIALE (5 anno) - 6 CFU*

*CRIMINOLOGIA (5 anno) - 6 CFU*

*MEDICINA LEGALE (5 anno) - 3 CFU*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

*STORIA DEL DIRITTO ROMANO (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO PENALE ROMANO (4 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO PENALE ROMANO (5 anno) - 3 CFU*

*STORIA DEL DIRITTO ROMANO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

*STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 2 CFU -  
semestrale - obbl*

*STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO  
(4 anno) - 6 CFU*

*STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO  
(5 anno) - 6 CFU*

IUS/20 Filosofia del diritto

*LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.  
(4 anno) - 3 CFU*

*SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (4 anno) - 6 CFU*

*BIODIRITTO (4 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW,  
SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (4 anno) - 6 CFU*

*FILOSOFIA DEL DIRITTO (4 anno) - 6 CFU*

*BIODIRITTO (5 anno) - 3 CFU*

*LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.  
(5 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW,  
SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (5 anno) - 6 CFU*

*FILOSOFIA DEL DIRITTO (5 anno) - 6 CFU*

*SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (5 anno) - 6 CFU*

<b>Totale attività di sede</b>		46	46
<b>Attività di sede e altre</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		84	84 - 84
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 300</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	300	300	300 - 300



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		-	
<b>Totale Attività di Base</b>			86 - 86

## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	15	15



IUS/06 Diritto della navigazione			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		-	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			130 - 130

### attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

IUS/01 - Diritto privato  
IUS/02 - Diritto privato comparato  
IUS/04 - Diritto commerciale

Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo	46	-
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno			
IUS/20 - Filosofia del diritto			

### attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>84 - 84</b>

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300

### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

**Note relative alle attività caratterizzanti**